



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"**

Sedi Associate: Liceo - ITC

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa ☎ 0444/672206 – 📠 450895
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
C.F. 81000970244



e-mail: viis00200v@istruzione.it – sito: www.istitutodavinci.it

CRITERI GENERALI DEL COLLEGIO DOCENTI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLO STUDIO E PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

In applicazione del D.P.R. 22/06/09 N.122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi della legge 30/10/2008 n. 169

Deliberato dal Collegio Docenti il -03.11.2009-

SINTESI DELLE LINEE ORGANIZZATIVE PRINCIPALI PER L'ANNO SCOL. 2009/10

Il Regolamento n. 122 ribadisce l'esigenza di assicurare omogeneità, equità, trasparenza nella valutazione e informazione tempestiva delle famiglie, anche avvalendosi degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Dal corrente anno scolastico sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguiranno un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso di giudizio sospeso a giugno a causa di insufficienze in una o più materie (al massimo tre secondo i criteri di questo Istituto) viene comunicato alle famiglie l'esito relativo a tutte le discipline.

La valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi è decisa dal Consiglio di Classe in casi gravi, nei confronti di un alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122), e dopo aver avviato tutta la procedura prevista dallo Statuto Studenti e Studentesse. Occorre, fra il resto, un provvedimento del Consiglio d'Istituto in caso di esclusione dallo scrutinio finale o per la non ammissione all'esame di Stato.

Le attività di recupero relative al primo trimestre vengono programmate al mattino nel normale orario di lezione, dal 18 al 25 gennaio 2010: in tale periodo viene effettuato il ripasso del programma svolto, non si procede con la spiegazione di nuovi argomenti e non si effettuano interrogazioni con assegnazione di voti, ma solo con valenza formativa in itinere. Gli alunni che non necessitano di recupero vengono impegnati in attività di approfondimento nell'ambito della classe.

Oltre al recupero in classe, viene attivato dal 18 al 25 gennaio 2010 (o al massimo entro il 29/01/2010) un solo corso di recupero, articolato in sei incontri pomeridiani di due ore, per ciascun alunno interessato, in base alla decisione del Consiglio di Classe.

I corsi estivi avranno la durata di 16 ore, ogni alunno potrà frequentarne al massimo due in base alla decisione del Consiglio di Classe. La prova di valutazione finale verterà sul programma di tutto l'anno, indipendentemente dalla situazione del primo trimestre.

TESTO COMPLETO

Le attività di sostegno e recupero sono parte integrante dell'ordinario percorso curricolare e del lavoro in classe, e vanno potenziate tramite una didattica di permanente attenzione al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti.

Sono previsti i seguenti tipi di attività:

- Iniziative di sostegno allo studio per prevenire gli insuccessi di apprendimento programmate dai Consigli di Classe per alcune discipline;
- Recupero in itinere e pause didattiche secondo una scansione definita da ogni docente per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze;

- Corsi di recupero per alcune discipline dopo il primo trimestre e in estate;

La valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi è decisa dal Consiglio di Classe in casi gravi, nei confronti di un alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122), e dopo aver avviato tutta la procedura prevista dallo Statuto Studenti e Studentesse. Occorre, fra il resto, un provvedimento del Consiglio d'Istituto in caso di esclusione dallo scrutinio finale o per la non ammissione all'esame di Stato.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

Analisi dei bisogni formativi

Il Consiglio di classe procede ad una analisi attenta dei bisogni formativi di ogni studente e della natura delle difficoltà di apprendimento, tenendo anche conto della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti.

Il docente, prima dello scrutinio intermedio, annota nel registro personale, nello spazio riservato alle osservazioni sistematiche, le carenze riscontrate, le linee operative per lo studio personale o l'esigenza di corso di recupero. Durante lo scrutinio segnala i casi di debito formativo con possibilità di recupero autonomo e i casi di alunni che necessitano di corso di recupero per la disciplina prescelta e quelli di alunni in difficoltà anche per altre discipline.

Recupero autonomo

In tutti i casi in cui il Consiglio di classe individua una possibilità di recupero tramite lo studio personale, il docente interessato concorda con lo studente il recupero in itinere e ne documenta le modalità sul registro personale.

Attività di recupero e corsi

Le attività di recupero relative al primo trimestre vengono programmate al mattino nel normale orario di lezione, dal 18 al 25 gennaio 2010: in tale periodo viene effettuato il ripasso del programma svolto, non si procede con la spiegazione di nuovi argomenti e non si effettuano interrogazioni con assegnazione di voti, ma solo con valenza formativa in itinere. Gli alunni che non necessitano di recupero vengono impegnati in attività di approfondimento nell'ambito della classe.

Per gli alunni che necessitano di corsi di recupero nelle discipline prescelte dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe programma e attua gli interventi di recupero tenendo conto delle disponibilità finanziarie; determina le modalità di realizzazione delle verifiche (scritte, grafiche e orali); registra ogni attività di recupero deliberata e verbalizza i risultati delle verifiche relativi a tutti gli interventi di recupero; comunica l'esito delle verifiche alle famiglie.

Per tutti i corsi approvati i docenti proponenti indicano la propria disponibilità a tenere il corso. In caso di abbinamento di classi il corso viene assegnato al docente della classe da cui proviene il maggior numero di alunni con insufficienze, salvo accordi più funzionali all'organizzazione dei corsi e previa disponibilità del docente.

In caso di indisponibilità a tenere il corso da parte del docente interessato si ricorre ad altro docente della scuola, secondariamente a supplenti in graduatoria d'Istituto o di altre scuole.

Oltre al recupero in classe, viene attivato dal 18 al 25 gennaio 2010 (o al massimo entro il 29/01/2010) un solo corso di recupero, articolato in sei incontri pomeridiani di due ore, per ciascun alunno interessato, in base alla decisione del Consiglio di Classe.

I corsi estivi avranno la durata di 16 ore , a cui si aggiungerà il tempo per la verifica (tre ore per la prova di italiano e due ore per le altre prove scritte che dovranno prevedere una parte di esercizi per la valutazione scritta e una parte per l'orale; un tempo adeguato per le prove solo orali, quantificabile in venti minuti circa) ogni alunno potrà frequentarne due in base alla decisione del Consiglio di Classe. La prova di valutazione finale verterà sul programma di tutto l'anno, indipendentemente dalla situazione del primo trimestre.

Il calendario dei corsi estivi sarà approvato dal Collegio Docenti tenendo conto della valutazione organizzativa da parte del Consiglio d'Istituto.

Di norma, le discipline da privilegiare per l'effettuazione dei corsi di recupero vanno individuate in base al maggior numero di insufficienze riscontrate per classi parallele, sulla base della gravità delle

carenze e del numero di ore settimanali delle discipline interessate. Tenuto conto di tali elementi, salvo diverse indicazioni del Collegio di Classe, potranno essere privilegiate le seguenti discipline:
per i corsi di gennaio inglese, matematica, fisica, latino ed economia aziendale. (triennio)
per i corsi estivi matematica, fisica, laboratorio di chimico-fisica, economia aziendale (triennio), inglese, latino, italiano (solo Igea)

I corsi di recupero verranno attuati per un gruppo minimo di sei studenti, prioritariamente abbinando gli alunni per classi parallele dello stesso indirizzo con delle possibili unificazioni, indicate dai docenti interessati, riguardanti alunni di indirizzi diversi ma con carenze omogenee.

Ogni studente potrà partecipare, a un corso di 12 ore durante l'anno e di norma fino a un massimo di due corsi in estate, su motivata proposta dei docenti interessati, annotata nel registro personale nello spazio riservato alle osservazioni sistematiche e su decisione del Consiglio di Classe, adeguatamente verbalizzata e annotata a sistema informatico durante lo scrutinio.

Nel caso di corsi coinvolgenti più classi sarà previsto un coordinamento tra il docente che terrà il corso e gli altri insegnanti interessati, responsabili di valutare il superamento del debito da parte dei propri alunni.

FORME E CRITERI DI VERIFICA

Le prove di accertamento del superamento del debito in corso d'anno, sia orali sia scritte, sono disposte dal docente delle materie interessate e hanno luogo al mattino durante le normali ore di lezione; durante tali prove gli altri alunni vanno impegnati in attività di approfondimento tramite esercizi o altro. La correzione viene effettuata dal docente titolare, anche se non ha tenuto il corso, il quale annota sul registro personale l'avvenuto superamento del debito del primo trimestre nelle osservazioni sistematiche.

Per il primo trimestre vanno effettuate di norma due prove scritte e due prove orali per ogni disciplina che preveda tali tipi di verifica, due prove orali per le discipline verificabili solo oralmente.

Subito dopo il termine dei corsi di recupero andranno effettuate, secondo le modalità sopraddette, le prove di verifica del superamento dei debiti formativi.

Nel pentamestre successivo, dati i tempi più distesi si effettuerà un congruo numero di prove (perlomeno come nel primo trimestre) tenendo conto che l'interrogazione rimane la modalità essenziale per la verifica delle capacità di esplicitazione degli apprendimenti, ed è inoltre occasione per approfondimento e recupero da parte di tutta la classe.

In caso di mancanza di elementi valutativi possono essere previste prove su tutto il programma non verificato.

Gli insegnanti tengono conto nella valutazione complessiva, oltre che dei voti, anche delle osservazioni sistematiche collegate alla partecipazione attiva da parte dell'alunno con domande, risposte brevi o interventi dal posto. Tali osservazioni vanno riportate nel registro personale in particolare nei casi di scarsa partecipazione e responsabilizzazione dello studente. Analogamente va registrato il quadro delle eventuali assenze dai corsi di recupero, un dato che potrà influire sulla decisione di rinvio del giudizio o di non ammissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Nello scrutinio al termine del pentamestre la valutazione tiene conto dei risultati delle prove, del comportamento e della frequenza alle lezioni e alle attività di recupero organizzate dalla scuola o documentate dalle famiglie che scelgono di gestire autonomamente il recupero; si basa sulla qualità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed è legata al raggiungimento dei livelli minimi definiti in sede di programmazione (standard d'Istituto).

Nei confronti degli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di Classe alla luce dei criteri sopra indicati procede alla valutazione delle possibilità

dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale integrato eventualmente dalla o partecipazione ad attività di recupero. Se le insufficienze coinvolgono al massimo tre discipline il giudizio viene sospeso e lo studente viene ammesso alla frequenza di uno o due corsi (e in via eccezionale a tre corsi), in alternativa viene previsto il percorso personale di studio.

Se le insufficienze coinvolgono un numero di discipline superiore a tre, il Consiglio di Classe valuta in modo approfondito se esistano elementi fondati per sospendere il giudizio. Se tale analisi risulta negativa, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva.

Nel caso di giudizio sospeso gli alunni, dopo la preparazione estiva comprendente lo studio personale e i corsi organizzati dalla scuola per le discipline prescelte dal Consiglio di Classe, verranno sottoposti a prove scritte e orali in analogia a quanto previsto durante l'anno per le singole discipline.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito formativo viene attribuito ai sensi della tabella A del D.M. 42 del 22/05/2007 e viene registrato nei documenti scolastici, purché sia attività esterna alla scuola, attinente al corso seguito o alle iniziative educative previste nel POF.

Tutte le attività anche extrascolastiche organizzate direttamente dalla scuola rientrano nel credito scolastico.

Viene attribuito il punteggio inferiore in presenza di debito, quello maggiore in caso contrario.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Maria Bertoldi